



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ALDO MORO

REPS03000B

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ALDO MORO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **18978** del **25/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 66*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 3 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 4 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 15 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

La popolazione scolastica del nostro Istituto è formata da alunni con buone risorse culturali e spiccati interessi disciplinari. Nel corso del quinquennio gli alunni sono in grado di sviluppare, oltre alle competenze disciplinari, anche attitudini individuali attraverso significativi progetti di Istituto, nonché un forte senso di identità ed appartenenza alla comunità scolastica.

Gli alunni provengono mediamente da famiglie con mezzi economici adeguati.

Negli ultimi anni la situazione è diventata più eterogenea, la pandemia di Covid-19 ha profondamente mutato il contesto sociale e gli effetti si sono evidenziati sia in un aumento di famiglie in difficoltà economica che in un crescente malessere psicologico e in una maggiore frammentazione culturale nei ragazzi; la scuola ha posto in essere azioni strategiche per fare fronte a tali disagi, cercando di promuovere il benessere e creando un ambiente accogliente.

Territorio e capitale sociale

Il contesto territoriale è ricco di opportunità fornite, provenienti sia dalle istituzioni che dagli enti locali, ma anche dal mondo dell'associazionismo e dal terzo settore. I servizi sociali, inoltre, costituiscono un punto di riferimento cardine per i percorsi d'inclusione e per la rete di supporto agli alunni in difficoltà. I bisogni del territorio sono legati principalmente alla richiesta di una solida preparazione che consenta di frequentare proficuamente facoltà universitarie con indirizzi di studio legati al tessuto imprenditoriale locale o ai servizi.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto è composto da tre edifici e due palestre adiacenti nella stessa area cortiliva, dotati di strutture funzionali di recente costruzione, prive di barriere architettoniche, con ambienti ed impianti perfettamente rispondenti alle norme di prevenzione e sicurezza.

Le aule scolastiche e i laboratori sono ampi e luminosi, dotati di rete con collegamento in fibra ed attrezzati con tutta la strumentazione necessaria ulteriormente implementata grazie ai finanziamenti ricevuti con i progetti PNRR Scuola 4.0. Ogni edificio è fornito altresì di bagni e



adeguati supporti per i diversamente abili. Lo spazio esterno risulta ampio e ben curato, tanto da ospitare un ampio giardino botanico realizzato nel 1995 con il contributo dell'Amministrazione provinciale di Reggio Emilia. L'istituto è facilmente raggiungibile con l'utilizzo dei mezzi pubblici anche dagli studenti dell'intera provincia.

Le risorse economiche provengono prevalentemente dai contributi volontari delle famiglie e dallo Stato; i fondi dei progetti Scuola 4.0 sono stati utilizzati per dotare ogni aula di strumentazione idonea alla didattica digitale, per potenziare e rendere più vicina alla didattica attiva e sperimentale i laboratori già esistenti con attrezzature e strumentazione più moderne, per creare un nuovo ambiente di apprendimento versatile e interdisciplinare, votato alla creatività e all'applicazione laboratoriale dei contenuti disciplinari curricolari. La qualità degli strumenti e delle attrezzature (PC, wifi, ecc...) in uso nella scuola è di discreto livello ed è previsto un programma specifico di manutenzione e sviluppo delle stesse.

Risorse professionali

La netta maggioranza di docenti a tempo indeterminato e con una permanenza più che quinquennale nella scuola garantisce esperienza, continuità didattica e progettualità a medio e lungo termine. Diversi docenti hanno competenze CLIL linguistiche e metodologiche. In coerenza con le finalità del PNRR, al personale docente e ATA saranno rivolte specifiche attività di formazione, in relazione alla strumentazione acquistata, grazie ai progetti finanziati con DM 65/2023 "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" e DM 66/2023 "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale".



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

In continuità con il triennio precedente si conferma l'intenzione di implementare azioni volte a :

- favorire il successo formativo e fornire gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, nella consapevolezza dell'unitarietà della cultura, per costruire una visione del mondo capace di coglierne complessità e stratificazioni, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte a situazioni, fenomeni e problemi;
- creare le basi per una proficua prosecuzione degli studi in ambito universitario;
- personalizzare l'insegnamento per rispondere efficacemente ai bisogni formativi individuali, sia sul versante dei BES sia sulla valorizzazione delle eccellenze;
- aumentare il livello d'inclusività del Liceo;
- rafforzare le attività di orientamento in entrata e in uscita per aiutare studenti e genitori nella scelta dell'indirizzo di studi più adeguato, in relazione a interessi, capacità, aspettative future.

Saranno riprese e ampliate alcune priorità già presenti nel triennio precedente ed introducendo nuovi obiettivi, in particolare relativi al potenziamento delle attività laboratoriali e all'introduzione di una didattica innovativa, con l'aggiunta di specifiche azioni legate alla formazione del personale, ai corsi specifici per le discipline STEM e il multilinguismo, alla riduzione dei divari negli apprendimenti e al contrasto alla dispersione scolastica, così come previsto dal PNRR.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

Liceo Scientifico di ordinamento: traguardi specifici e quadro orario

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1 del Regolamento).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico – storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico



nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;

- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

LICEO SCIENTIFICO

MATERIE	Anno di corso				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica *	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali **	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra



N.B. È attivato l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL: Integrated Content and Language Learning) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti delle classi Quinte o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Liceo Scientifico con Bilinguismo: traguardi specifici e quadro orario

Il Liceo Scientifico, con opzione bilinguismo, si pone come primario obiettivo la preparazione in campo scientifico, arricchendo tuttavia lo studente di conoscenze multidisciplinari, che gli permettano di avere, alla conclusione del ciclo quinquennale di studi, un'ampia gamma di scelte universitarie, umanistiche e linguistiche comprese.

La specificità infatti della curvatura bilinguismo è lo studio di una seconda lingua straniera, a scelta dello studente, tra francese, spagnolo e tedesco, al fine di sviluppare competenze linguistiche e interculturali indispensabili nel profilo educativo delle generazioni del terzo millennio, proiettate in un mercato del lavoro sempre più globale, dinamico e fluido. Lo studente di questo corso, attraverso una vasta visione scientifico-culturale della società umana e lo studio di due lingue straniere, si confronta con la complessità di una realtà sempre più globalizzata.

LICEO SCIENTIFICO CON BILINGUISMO

MATERIE	Anno di corso				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
II° Lingua e cultura straniera	2	2	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			



Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica *	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali **	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	0	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	1	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È attivato l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti delle classi Quinte o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato

Liceo delle Scienze Applicate: traguardi specifici e quadro orario

"Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione "scienze applicate" che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni" (art. 8 comma 2 del Regolamento).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni



operative di laboratorio;

- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

LICEO SCIENTIFICO – OPZIONE SCIENZE APPLICATE

MATERIE	Anno di corso				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali *	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2



Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È attivato l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti delle classi Quinte o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Liceo Linguistico: traguardi specifici e quadro orario

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1 del Regolamento).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

**LICEO LINGUISTICO**

MATERIE	Anno di corso				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Lingua Straniera 1: Inglese *	4	4	3	3	3
Lingua Straniera 2: Franc., Spagn., Ted. *	3	3	4	4	4
Lingua Straniera 3: Franc., Spagn., Ted. *	3	3	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali ***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio



*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è attivato l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio e nelle classi Quinte è attivato inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di due discipline non linguistiche (CLIL), comprese nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

Liceo Linguistico - percorso EsaBac (Esame di Stato e Baccalaureat francese)

UN SOLO ESAME, DUE DIPLOMI

Si tratta di un percorso di formazione integrato, svolto nell'arco del triennio, che prevede quattro ore di Lingua e letteratura francese e due ore di Storia in lingua francese a settimana, senza comportare nessuna variazione del monte-ore delle due discipline. La formazione ricevuta consentirà all'allievo l'acquisizione di competenze linguistiche e interculturali di alto livello e di conoscenze aperte al contesto internazionale, al fine di garantire ai giovani un orientamento adeguato ai percorsi universitari e all'inserimento nel mondo del lavoro.

I candidati che superano con successo, da una parte le prove dell'Esame di Stato, dall'altra le due prove specifiche dell'EsaBac (prove scritte per accesso al doppio diploma) ottengono il diploma d'Esame di Stato ed il Baccalauréat. Per il Liceo Linguistico la tipologia è quella del Baccalauréat littéraire, il cui raggiungimento viene sancito da una valutazione espressa con "menzione" di: Très bien-Bien-Assez bien.

La prova scritta di Lingua e letteratura francese prevede una delle seguenti modalità di svolgimento, a scelta del candidato:

- analisi di un testo della produzione letteraria francese dal 1850 ai giorni nostri oppure
- saggio breve da redigere sulla base di un corpus di testi letterari e iconografici relativi al tema proposto, avvalendosi anche delle proprie conoscenze.

La prova scritta di Storia in francese verte sulla storia mondiale, italiana, francese dal 1945 in poi e prevede una delle seguenti modalità, a scelta del candidato:

- composizione sul tema proposto oppure
- studio e analisi di un insieme di documenti, scritti e/o iconografici.

La prova orale di lingua e letteratura francese si svolge nell'ambito del colloquio.



Un'eventuale valutazione negativa delle prove d'Esame EsaBac non può inficiare la validità dell'Esame di Stato.

Non è prevista la prova orale di storia all'Esame di Stato.

Il superamento della parte "Bac" conferisce automaticamente le certificazioni di lingua francese di livello B2.

EsaBac è un simbolo della cooperazione linguistica ed educativa tra Italia e Francia che si fonda su un accordo tra i rispettivi Ministri dell'Istruzione dei due paesi con un protocollo d'intesa firmato il 24 febbraio 2009, che istituisce l'esame integrato detto "EsaBac", acronimo di "Esame di Stato" e "Baccalauréat". Questo percorso di eccellenza favorisce, per gli allievi che ne beneficiano, l'accesso a percorsi universitari italo-francesi (oltre 250). Gli alunni che superano le prove specifiche EsaBac e che ottengono quindi il Baccalauréat hanno accesso all'università in Francia al pari degli studenti francesi.

La Francia è il secondo partner economico dell'Italia. Per un giovane Italiano, conoscere la lingua e la cultura francese rappresenta quindi un'interessante prospettiva professionale sul mercato del lavoro italo-francese o francofono. Il numero dei licei italiani EsaBac è in costante sviluppo, attualmente sono 337, tra i quali anche il Liceo Aldo Moro.

EsaBac al Liceo Moro

La storia del percorso integrato EsaBac al Liceo Moro è iniziata nell'anno 2015 quando L'Ufficio Scolastico Regionale di Bologna ha dato la sua approvazione alla candidatura presentata dal Liceo. Grazie alla presenza nel Liceo di insegnanti di storia con la qualifica di competenza linguistica necessariamente richiesta (certificazione Delf livello B2) EsaBac è stato introdotto nell'anno scolastico 2016/2017 con una classe terza e attualmente le classi EsaBac sono tre per un totale di 67 alunni.

Nell'anno scolastico 2018/2019 EsaBac va a regime e per la prima volta si avrà una classe quinta EsaBac all'esame.

Il percorso metodologico/didattico viene costantemente monitorato e controllato da un "Comitato EsaBac" composto da insegnanti di Storia, di Lingua e letteratura francese e dalla lettrice di francese; tali insegnanti partecipano costantemente ai corsi di formazione organizzati



dalle Autorità preposte (U.S.R. di Bologna, attachés de coopération pour le français dipendenti dall'Ambasciata di Francia, Institut Français di Firenze).

Vi sono poi svariati progetti extracurricolari, che consentono da un lato di condividere interessi e passioni con altri studenti ("MoroOrchestra" - con anche l'orchestra dei docenti - Teatro, Centro Sportivo Scolastico, Fotografia, ecc.), dall'altro di approfondire i contenuti disciplinari (Gare di Matematica, Chimica, Fisica, Scienze Naturali, Lingue straniere, Italiano, Certificazione di Latino; inoltre il liceo "Moro" è l'unica scuola della provincia che rilascia il certificato Certilingua, un attestato di valore internazionale) o di conoscere meglio le realtà più significative del territorio ("Fisica e chimica medica", che apre le porte dell'Arcispedale reggiano per illustrare come lo studio teorico viene applicato con successo alle strumentazioni diagnostiche; "Scuole che promuovono salute" in collaborazione con LILT-Luoghi di Prevenzione, per la promozione di stili di vita sani, grazie anche alla metodologia Peer to peer).

Nell'ottica del continuo miglioramento meritano una particolare attenzione:

- l'acquisto di Digital Board, di laboratori mobili e di nuove strumentazioni per i Laboratori scientifici;
- la creazione di un'"Aula Magica" (dotata di robot collaborativi, stampanti 3D, attrezzatura per fotografia digitale e videomaking);
- il grande sforzo di aggiornamento del personale, che sta iniziando in queste settimane corsi di formazione mirati.

Per queste ultime si tratta di azioni rese possibili dai fondi del PNRR, con l'auspicio che i benefici dei progetti realizzati possano durare a lungo, rendendo nel tempo sempre più qualificata l'offerta formativa del Liceo "A. Moro".



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028





Scelte organizzative

L'istituto conta poco più di 1400 studenti suddivisi in 63 classi (numero che può subire piccole variazioni a seconda degli anni).

Gli indirizzi di studio sono tre (liceo scientifico, linguistico e opzione scienze applicate) con due ulteriori articolazioni interne (liceo scientifico con bilinguismo e liceo linguistico Esabac).

Viste le dimensioni dell'istituto e la complessità interna, l'organizzazione richiede senza dubbio un grosso investimento di energie e risorse.

Nel prossimo triennio si pensa di riproporre e se possibile migliorare il modello realizzato negli ultimi anni che ha visto delinearsi una struttura di referenti, commissioni e gruppi di lavoro ben articolata e in grado di coprire tutte le esigenze organizzative della struttura.

Punto di forza dell'istituto è anche la rete di numerose collaborazioni con enti e istituti del territorio, nonché l'apertura alla cittadinanza in progetti quali "La Città del Lettore" o "Parlons espanol". In particolare si stanno consolidando gli accordi relativi alla promozione della salute, alla realizzazione di un percorso legato alle competenze tecnologiche per le professioni del futuro con particolare riferimento a quanto previsto dal PNRR in termini di corsi per alunni, di attività di orientamento (in coerenza con le Linee Guida di cui al DM 328/2022), di formazione del personale verso la transizione digitale.

In generale si è optato per un'azione complessa vertente sulla combinazione tra risorse del PNRR, Linee guida per l'Orientamento, Linee guida per l'Educazione Civica in modo tale da creare coerenza tra le varie azioni: acquisto di materiale per laboratori in modo funzionale alle esigenze didattiche espresse dai docenti; formazione del personale sugli specifici strumenti acquistati, corsi per alunni in coerenza con le nuove opportunità e con il fabbisogno formativo riscontrato dai gruppi di lavoro dei progetti PNRR; applicazione trasversale nelle varie discipline secondo quanto previsto dall'insegnamento dell'Educazione Civica, anche in base a contenuti quali la cittadinanza digitale.